

Emilie Chigioni, nata a \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_, si avvicina alla musica fin dalla più tenera età grazie alla forte tradizione musicale presente nella sua famiglia. Inizia lo studio del violino a sei anni e si forma e perfeziona nel corso degli anni con Claudio Mondini, Gennaro Cardaropoli, Pavel Berman, Andrea Obiso e Carolin Widmann.

Emilie si è aggiudicata riconoscimenti a concorsi nazionali e internazionali e all'attività solistica ha sempre affiancato la collaborazione con numerose orchestre, sia a livello nazionale che internazionale, tra cui spiccano la Verbier Festival Junior Orchestra, la European Union Youth Orchestra, la Budapest Festival Orchestra e l'Orchestre de Paris. Nel 2022 Emilie ha vinto il concorso per violino di fila all'orchestra La Toscanini di Parma.

Fin dalla più giovane età si è dedicata con passione all'esecuzione filologica del repertorio barocco ed è membro, dalla sua fondazione nel 2014 dell' "Ensemble Pietro Antonio Locatelli", con cui ha preso parte a numerosi concerti e tournée in Italia e all'estero, anche in veste di solista e di spalla. Dal 2022 ha collaborato stabilmente anche con il gruppo Frau Musika di Andrea Marcon.

Emilie ha sempre avuto una grande passione per la musica da camera e ha approfondito formazioni di vario tipo. Inoltre, ha una spiccata sensibilità per il lavoro in ensemble: collabora stabilmente con Spira Mirabilis ed è membro, sin dalla sua fondazione nel 2021, di ENO - 'Ensemble Nuovi Orizzonti, un gruppo indipendente bergamasco che ha l'obiettivo di esplorare nuove concezioni di performance e contaminazioni con varie arti. Nel 2024 all'ensemble è stato riconosciuto il prestigioso Bauhaus Award 2025 indetto da EUYO e sostenuto da Ilaria Borletti Buitoni.